



*Novembre 2019*

NOVITA' NEW ACQUISITIONS



Via A. Sciesa, 11 - 37122 Verona - Italia

Tel. e Fax (+39) 045 8030073

E-mail: [info@librieriaperini.com](mailto:info@librieriaperini.com)

Partita Iva 02713140230

Libreria Antiquaria Perini  
[www.librieriaperini.com](http://www.librieriaperini.com)



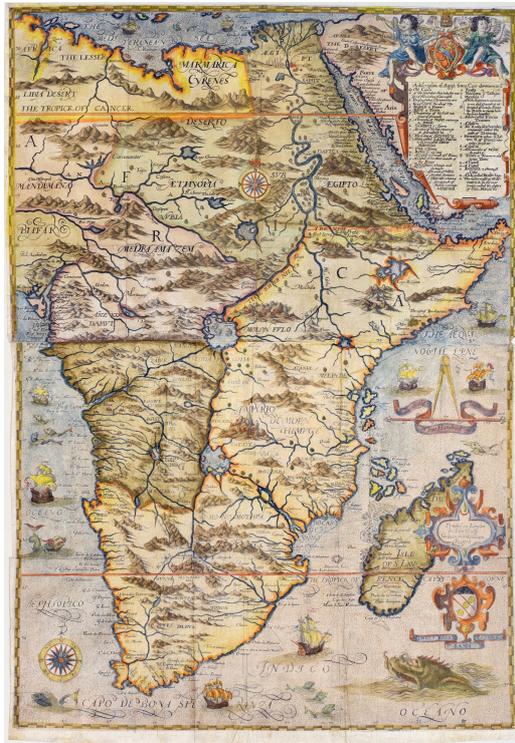
## LINSCHOTEN JAN HUYGEN, VAN - PIGAFETTA FILIPPO

A discription of Aegipt from Cair downward . . . printed in London by  
John Wolfe Graven by William Rogers

Londra, 1598

Africa

6406



Copper engraving, mm 617x416, coloured by old hand. Rare John Wolfe map of Africa, based upon Filippo Pigafetta's important early map of Africa, from an English edition of Linschoten's *Itinerario*, published in London.

Filippo Pigafetta's map of Africa was based on the explorations of Duarte Lopes, a Portuguese whose voyages to the Congo basin added to the speculation about the source of the Nile. Upon Lopes' return to Europe, he went to Rome to make a report to Pope Sixtus V and met Pigafetta who compiled the information and published *Relatione del reame di Congo* in 1591.

Rather than following the Ptolemaic convention of twin sources in the Mountains of the Moon, Pigafetta depicts the two lakes in series, with the upper lake also being the source of the Congo.

The map provides a marvelous, if highly fanciful image of the interior of Africa, with elaborate topographical details and numerous ships and sea monsters off of Africa's coastlines.

Wolfe's map is an entirely new plate, with significant changes from Linschoten's map of the prior year. The cartouche, coat of arms and embellishments in the upper right corner are completely changed, with Wolfe placing the key identifying approximately 40 places within the map in the upper part of the map. In the bottom right corner, Wolfe includes an additional coat of arms with the inscription "Il n'est Rose Sans Espine" (There is no rose without a thorn). The very large sea monster at the bottom right corner is also unique to the Wolfe edition.

Wolfe's map is much rarer than the Linschoten, with only one dealer catalogue appearance in AMPR in the past 30 years (Suarez, 1994).

Good condition, traces of original folds, trimmed on platemark.

Betz, pp. 34-35; Norwich, 23.

€ 7.000,00





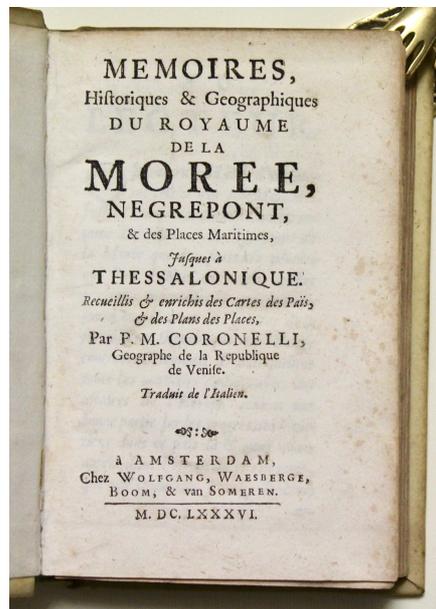
CORONELLI VINCENZO MARIA

**Memoires, historiques & geographiques du royaume de la Moree,  
Negropont, & des places maritimes, jusques à Thessalonique...**

Amsterdam, chez Wolfgang, Waesberge, Boom, & Van Someren, 1686

Morea Peloponneso

6540



In 8° (mm 160x100); pagg. (4), 232, (2). Completo delle 42 belle tavole fuori testo incise in rame a doppia pagina raffiguranti piante e vedute di alcune località adriatiche e balcaniche tra cui Patrasso, Navarino, Modone, Corfù, Zante, Lepanto, Atene, etc. Legatura in elegante pergamena rigida, titolo manoscritto al dorso. Bell'esemplare ben conservato.

Prima edizione pubblicata in Olanda, il cui testo presenta una nuova traduzione; le tavole sono incise nuovamente.

Bell'edizione di questa importante opera coronelliana. Armao 204; Blackmer 407; Brunet II, 287; Weber 810.

€ 2.500,00



TALMONE

**Tutte le strade portano a Roma**

Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1928

6524



Cromolitografia su cartone a tre ante con testo pubblicitario al verso, mm 520x690. Decorativo e non comune gioco di giro del mondo raffigurante il planisfero in epoca fascista con agli angoli 4 medaglioni raffiguranti abitanti di diverse parti del mondo, circondato da medaglie pubblicitarie raffiguranti prodotti Talmone, azienda fondata nel 1850 a Torino. Questa pubblicità fu ideata un anno prima che l'azienda fosse trasferita in Francia nel 1929. Esempio in discrete condizioni con qualche alone, difetti e usure ai margini.

€ 500,00



## PIRANESI GIAMBATTISTA

### Mausoleo antico eretto per le ceneri d'un imperadore romano...

Roma, 1750 - 1770

6521



Acquaforte, bulino e puntasecca, mm 360x255 (lastra dell'incisione) e 25x255 (lastra del titolo), firmata in lastra "Gio.Batta. Piranesi Arch.º veneto inv. et incise in Roma"; stato IV su VI databile fra il 1750 e il 1770; tratta da Opere varie. Esemplare con ampi margini, impresso su carta vergata romana senza filigrana. Le incisioni furono pubblicate e raccolte nel 1743 in prima edizione con il titolo di Prima parte di Architetture e Prospettive; nel 1750 Piranesi rielaborò alcune tavole, aggiungendo anche i numeri in basso e cambiando i titoli, ne aggiunse delle nuove e ne eliminò altre dando vita ad un'opera diversa che titolo Opere varie. Oltre all'indubbia importanza grafica questa opera rappresenta un condensato della futura produzione: vi sono tavole architettoniche, Capricci, i primi abbozzi delle Carceri, vedute. Ottimo esemplare marginoso con minime fioriture marginali della carta e un leggero alone al margine inf. ROBISON, Piranesi, Early architectural Fantasies, n. 5

€ 800,00



**MARATTI CARLO**

**Il matrimonio mistico di Santa Caterina**

Roma, 1648 about

6536



Acquaforte, mm 174x127, eseguita su carta vergellata priva di filigrana, buona impressione, foglio leggermente rifilato ma con ampi margini.

Esemplare nel secondo/terzo stato di cinque, con la firma dell'artista "Carolus Maratus inve." A sinistra e "et fecit Romae" a destra in basso, prima della completa cancellazione delle tracce della gamba del Bambino in basso a sinistra nel margine.

Maratti, pittore ed incisore fu l'ultimo grande artista di tradizione classica. Il suo corpus grafico va condotto alla bottega del Sacchi, ad inizio carriera, prima del 1660. Tutte le sue incisioni esistono in più stati, il primo dei quali, senza la firma, assai raro, si può pensare che siano prove di stampa successivamente imprisse col proprio nome.

Bellini, L'opera incisa di Carlo Maratti, 2.

€ 450,00



## TIRION ISAAK

### Kaart van de Aller-Heiligen Baay waar aan de Hoofdstad legt van Brazil

Amsterdam, 1767

San Salvador de Bahia

6539



Copper engraving, mm 346x400, original colour. Map of Salvador and the Baía de Todos os Santos (All Saints' Bay) in the state of Bahia in Brazil. Very good condition. The map depicts the region, including the entirety of the bay, from the south, with Salvador and the entrance to the bay located in the lower right corner. Numerous rivers and streams are illustrated emptying into the bay, the larger of which are labeled. Small symbols, a square surrounding a circle, are scattered throughout, mostly along rivers or on the shores of the bay. These symbols indicated the location of a sugar plantation or mill, one of the major exports from Brazil during the 18th century. Numerous depth soundings are included throughout the bay, with the highest concentrations appearing around what appears to be the bay which allows access to San Salvador and along what must be the most common routes within the bay. An inset map of San Salvador, known today as Salvador, is situated in the lower right corner. This inset map details the layout of the city, and labels several locations within the city, employing a small alphabetic key for a handful of these locations.

Isaak Tirion (1705 - 1765) was a Dutch publisher in Amsterdam. Born in Utrecht, Tirion quickly rose to prominence by publishing pamphlets, historical works, and most importantly, maps and atlases. He produced several atlases and Dutch town plans. His maps are mainly based on those of Guillaume de l'Isle. Tirion eventually relocated his printing house to the prestigious Kalverstraat. In his long career, he produced eight atlases in multiple editions, some of which were published posthumously until about 1784

€ 250,00



**PIRANESI GIAMBATTISTA (MOGLIANO VENETO 1720 - ROMA 1778)**

**Piramide di C. Cestio**

Roma, 1756

Roma

6515



Acquaforte, bulino e puntasecca firmata in lastra in basso a destra; tratta da "Vedute di Roma", la più conosciuta opera di Piranesi. Primo stato su tre.

Ottima prova con ampi margini, impressa su carta vergata con filigrana "Giglio entro doppio cerchio"; lastra mm 390x527; foglio mm 490x687. Consueta traccia di piega verticale al centro.

Hind 36; Focillon 745.

€ 2.000,00

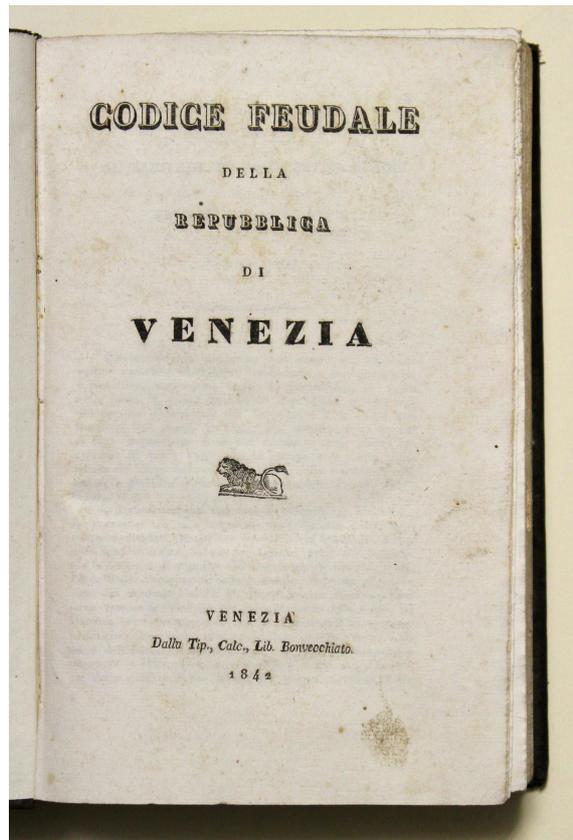


## Codice feudale della Repubblica di Venezia

Venezia, Bonvecchiato, 1842

Venezia

6510



In 8° (mm 235x150); 8 pp., CLVIII cc., 477 pp., 25 pp.; tela coeva con filetti e titolo dorati al dorso. Interessantissimo codice contenente una molteplicità di leggi del governo della repubblica: sono raccolti i decreti dal 1328 al 1780; si tratta fra l'altro dei privilegi del Friuli, alcune delibere riguardano Udine, i Vicariati nel Veronese, l'abbazia di san Zeno, feudi nel Polesine, Cividale del Friuli, licenze d'armi da fuoco, processi criminali, fisco, feudi ecc. Alla fine in appendice vi sono alcuni decreti italici ed austriaci emanati in materia di feudi fino al 1837.

Splendido esemplare con barbe, piccolo difetto ad una cerniera. Cicogna, 1239.

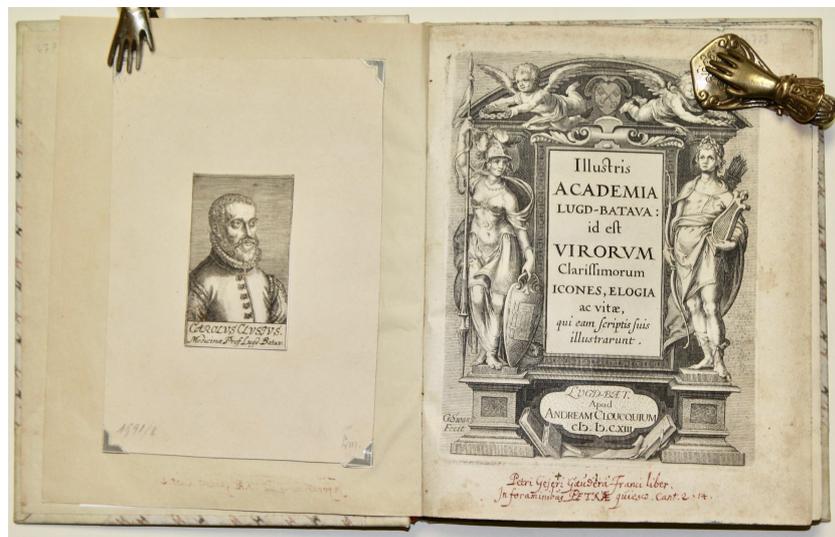
€ 400,00



## VAN MEURS JOHANNES

### **Illustris Academia Lugd-Batava: id est Virorum Clarissimorum icones, Elogia ac vitae, qui eam scriptis suis illustrarunt**

Lugduni Batavorum (Leiden), apud Andream Clouquium, 1613  
6499



In 4° (mm 216x170); carte non numerate 99 frontespizio incluso con una tavola f.t. e 35 ritratti incisi in rame dei più eminenti professori della rinomata università di Leida fra cui Justus Lipsius, Pietro Foresti, Snellius, Dodonaeus, Merula, Bertius, Grotius, Clusius, Polyander. Mezza pergamena ottocentesca con angoli, titolo in oro su tassello, tagli blu. Buon esemplare con lievi arrossamenti e qualche macchiolina. Parzialmente tagliata in alto nel margine la tavola. Nota di possesso in inchiostro bruno al margine inf. del frontespizio. Piccola incisione con ritratto di Carlo Clusio allegata a fronte del titolo.

4° (mm 216x170); 99 not numbered leaves including engraved title, 1 engraved plate and 35 engraved portraits of the main scholars and professors of the University of Leiden among which Justus Lipsius, Pietro Foresti, Snellius, Dodonaeus, Merula, Bertius, Grotius, Clusius, Polyander. XIX century half vellum. Good condition with some little stains and spots. The plate is partly cut at top in margin. Manuscript ownership at foot of titlepage. A little engraved portrait of Carolus Clusius is attached.

€ 1.500,00

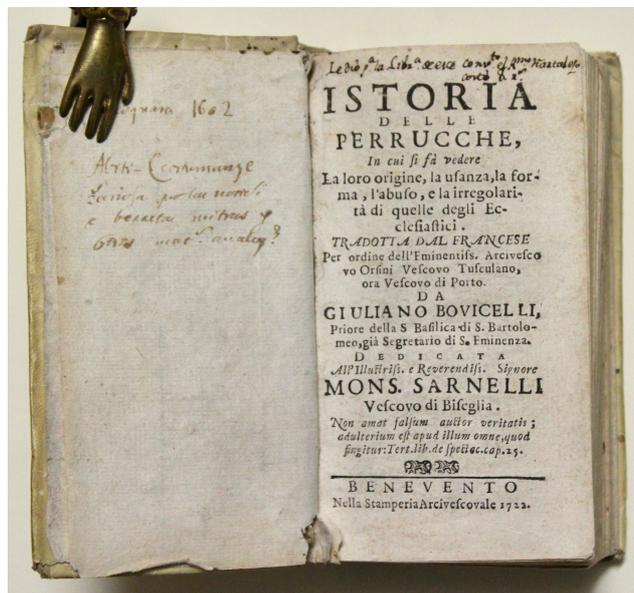


THIERS JEAN-BAPTISTE

Istoria delle perrucche in cui si fa vedere la loro origine, la usanza, la  
forma...tradotta dal francese...

Benevento, stamperia Arcivescovile, 1722

6476



In 8° (mm 140x75); pagg. (24), 586. Piena pergamena coeva con titolo al dorso. Buona edizione (la prima è del 1702) tradotta dal francese da Giuliano Bovicelli. Si narra della loro origine, la usanza, la forma, l'abuso, e la irregolarità di quelle degli Ecclesiastici. Tradotta dal Francese da Giuliano Bonvicelli.

L'Autore, il noto teologo Jean-Baptiste Thiers (1636-1703), storico ed esperto di diritto canonico, in quest'opera, scritta nel 1690, usa il proprio sapere come argomentazione per attaccare l'abuso delle parrucche sia parte del clero che dei laici. Questo libro, a tratti satirici contro gli abati arricchiti, lo hanno reso per molti una piacevole lettura, ed è il primo e il più esauriente ad essere stato scritto sulle parrucche; ne descrive dieci modelli diversi, i materiali usati per la fabbricazione, la bellezza e la foggia e le restrizioni civili e religiose ad esse legate. Nonostante l'impegno messo dal Thiers nel promulgare il proprio pensiero, esso evidentemente non prese piede visto il successo che le parrucche raggiunsero durante il secolo successivo.

Buon esemplare con saltuarie minime ossidazioni; tarlo al margine interno che non lede il testo da pag. 67 a 251; minimi difetti al dorso, manca la sguardia finale. Cicognara, 1602 "Quest'opera è piuttosto diretta contro l'abuso delle perrucche degli Ecclesiastici che ad oggetto di illustrare la materia con buona critica.

€ 400,00

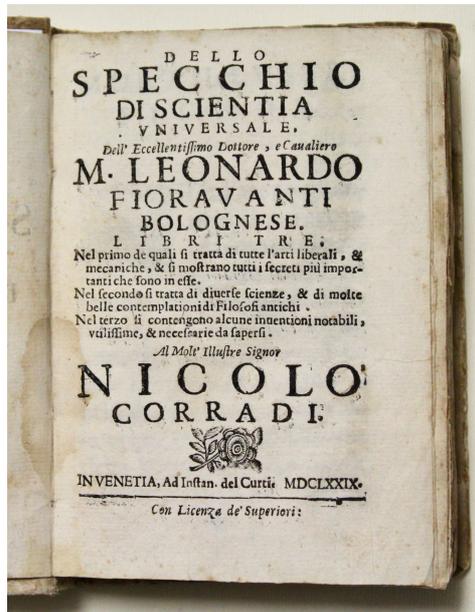


FIORAVANTI LEONARDO

Dello specchio di scientia universale...libri tre

Venezia, Curti, 1679

6489



In 16° (mm 150x100); pagg (16), (14), 446. Dedicata a Nicolò Corradi. Cartonato coevo con titolo ms. al d.

Buona edizione secentesca accresciuta (dopo la prima del 1564) della principale opera del medico bolognese. Fioravanti era contrario alle dottrine all'epoca imperanti, secondo la medicina di Galeno: sosteneva infatti che solo i preparati alchemici sono in grado di trasmettere al corpo dell'uomo le positive influenze naturali. L'opera tratta degli argomenti più vari: "Nel primo (libro) si tratta delle arti liberali e meccaniche, & si mostrano i segreti più importanti che sono in esse. Nel secondo si tratta di diverse scienze, & di molte belle contemplazioni di filosofi antichi. Nel terzo si contengono alcune intenzioni notabili, utilissime & necessarie a sapersi". Ad esempio: dei benefici del matrimonio, del grande beneficio della sanità, dell'arte del profumiere, dell'architettura ecc. Qualche traccia del tempo e brunitura ma buon esemplare con macchia al piatto sup. Manca il foglio di guardia finale.

€ 400,00



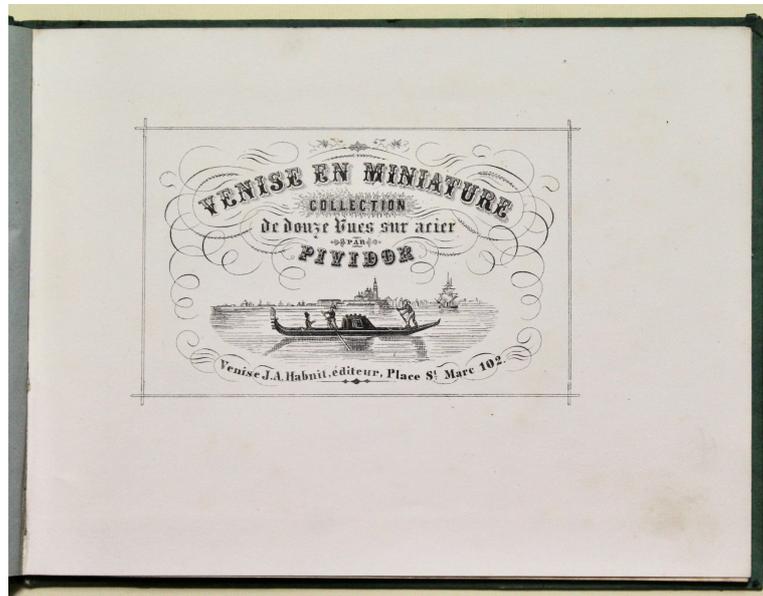
## PIVIDOR GIUSEPPE

### Venise en Miniature collection de douze vues sur acier par Pividor

Venezia, J.A. Habnüt. Editeur, place S.Marc 102, 1850 about

Venezia

6475



In 12° oblungo (mm 160x200). Non commune raccolta in album delle più suggestive vedute della città. Frontespizio inciso in silografia con bella vedutina di Venezia sullo sfondo e una gondola in primo piano e 12 bellissime tavole incise in acciaio su carta forte con ampi margini, dipinte da G. Pividor e incise da Lloyd Austriaco. Cartoncino editoriale verde a stampa con veduta di Venezia al piatto superiore. Minime fioriture marginali saltuarie. Ottimo esemplare.

€ 380,00



ZAHN JOHANN

Cynocephalus – Homo magnis auribus – Astomus – Arimaspu sive  
monoculus – Blem mius – Homo Sylvestris et pilosus...

Norimberga, 1696  
6282



Incisione in rame, mm 330x210. Tratta dalla prima e unica edizione "Specula Physico-Mathematico-Historica" di Zahn, opera di carattere enciclopedico assai rara. Zahn monaco Tedesco (1641-1707) apparteneva all'ordine dei canonici premonstratensi di Herbipolis (l'odierna Würzburg) e fu allievo di Kircher. Fu autore di numerosi studi di carattere ottico, oltre che essere un divulgatore di cultura in molteplici campi. Ideò e creò la camera oscura così come sarà applicata nel suo concetto alle prime macchine fotografiche. Brunet V, 1519: "ouvrage qui n'est aujourd'hui qu'un objet de simple curiosité; les exemplaires n'en sont pas communs [...]". Ottime condizioni.

Copper engraving, mm 330x210. From: Specula Physico Mathematico-Historica. Perfect condition

€ 300,00

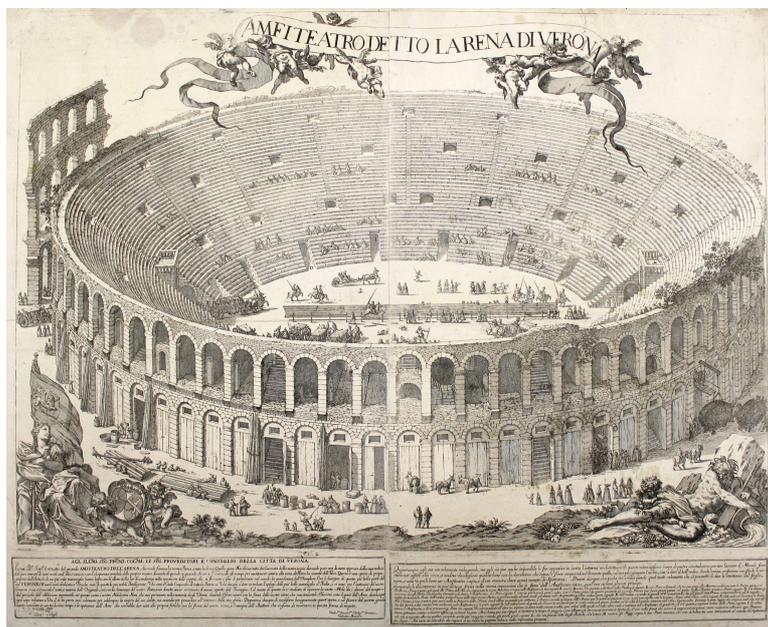


MASIERI VALENTIN – DORIGNY LOUIS  
ANFITEATRO DETTO LARENA DI VERONA

Verona, 1696

Verona

6200



Acquaforte cm 73x89 lastra.

L'animatissima visione dell'Arena, in due grandi rami su disegno di Louis Dorigny (1654 – 1742), apre uno squarcio di quotidianità sul monumento più noto di Verona.

Siamo in Carnevale, la stampa porta la data 21 gennaio 1696. Lo confermano le maschere e il pulcinella-maccherone con la gobba a forma di corno, che gioca con i bambini in primo piano. Gli arcovoli, che tra la fine del Duecento e il primo Cinquecento avevano ospitato le prostitute, sono adesso usati come magazzini e botteghe: il laboratorio del bottaio, la rivendita di granaglie, l'osteria, la pesa dei carri di fieno. All'interno dell'anfiteatro si svolge un torneo cavalleresco destinato ai nobili, come sembra di poter dedurre dalle carrozze lasciate in sosta e da quelle in arrivo e per contrasto dei cappellacci e dai vestiti stracciati che distinguono il gruppo di popolani ripresi di spalla dalla gradinata più alta. Ma gustose scenette, che in qualche modo sembrano farsi gioco dell'ufficialità della lunga dedica ai provveditori di Comun, nella vignetta in basso richiamando la materialità del Carnevale, lo scherzo e la beffa, sono sparse ovunque. Le riassume l'accoppiamento di cani raffigurato proprio al centro della platea.

L'Arena del Dorigny, che aggiorna la stampa cinquecentesca del Caroto, servita da modello fino ad allora, conosce una lunga fortuna iconografica. Tar gli altri viene ripresa da Giovanni Battista Piranesi e da Gaetano Testolini (1760 circa – 1818), che utilizza il punto di vista scelto dal Dorigny, trasformando per sintesi la veduta in una ricostruzione ideale completa di spaccato.

Bell'esemplare stampato su carta forte in barbe, in bella impressione, condizioni generalmente ottime, la stampa presenta due antichi strappetti restaurati di cui uno in lastra in alto a destra accanto al cartiglio e uno fuori lastra al margine destro, due pallide macchie in alto a sinistra nel cielo. Molto rara.

Girardi – Perini, Antiche stampe di Verona, pag. 30

€ 3.000,00